



**COMUNE DI SILVANO PIETRA**  
PROVINCIA DI PAVIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 Reg. Delib

OGGETTO: **STATUTO COMUNALE.**  
**APPROVAZIONE NUOVO TESTO.**

L'anno duemila addì ventotto del mese di marzo alle ore 21,00, nella sede comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Su numero 13 componenti risultano

PRESENTI	ASSENTI
01 Bensi Gianfranco	01 Piccinini Giuliano
02 Iannotti Fausto	02 Morini Davide
03 Viola Alberto	03 Dagnese Matteo
04 Panigazzi Alessandro	
05 Mutti Paolo	
06 Tonoli Maria Rosa	
07 Carena Mario	
08 Murelli Maria Cristina	
09 Stringa Massimo	
10 Cei Guido	

TOTALE PRESENTI N. 10

TOTALE ASSENTI N. 03

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Cavagna Dr. Graziano

Il Sig. Bensi Gianfranco, Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: STATUTO COMUNALE - APPROVAZIONE NUOVO TESTO.

## IL CONSIGLIO

Visto l'art. 4 della legge 8 giugno 1990, n. 142, che testualmente recita:

**Art. 4 - Statuti Comunali e provinciali.**

1. *I Comuni e le province adottano il proprio statuto.*
2. *(comma così sostituito dall'art. 1, comma 1, della Legge 3 agosto 1999, n. 265) Lo Statuto, nell'ambito dei principi fissati dalla legge, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, e in particolare specifica le attribuzioni degli organi, le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, prevedendo l'attribuzione alle opposizioni della presidenza delle commissioni consiliari aventi funzioni di controllo o di garanzia, ove costituite. Lo statuto stabilisce altresì l'ordinamento degli uffici e dei servizi pubblici, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi.*
- 2-bis. *(comma inserito dall'art. 1, comma 2, della legge 3 agosto 1999, n. 265) La legislazione in materia di ordinamento dei comuni e delle province e di disciplina delle funzioni a essi conferite enuncia espressamente i principi che costituiscono limite inderogabile per l'autonomia normativa dei comuni e delle province. L'entrata in vigore di nuove leggi che enunciano tali principi abroga le norme statutarie con essi incompatibili. I consigli comunali e provinciali adeguano gli statuti entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore delle leggi suddette.*
3. *Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie.*
4. *(comma così modificato dall'art. 1, comma 3, della legge 3 agosto 1999, n. 265) Dopo l'espletamento del controllo da parte del competente organo regionale, lo statuto è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione, affisso all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. Lo statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente.*

Vista la propria precedente delibera n. 12, in data 12/06/1991, esecutiva e trasmessa al Ministero dell'Interno, con la quale, in relazione alla norma prima riportata, è stato approvato lo Statuto comunale;

Vista la legge 125/91, 104/92, 498/92, 81/93, 675/96, 59/97, 127/97, 449/97, 191/98, 120/99, 265/99;

Visti i Decreti Legislativi 29/93, 626/94, 77/95, 281/97, 80/98, 112/98;

Visto il DPR 533/96;

Tenute presenti le successive norme modificative ed integrative, ed a seguito di ampie consultazioni, con l'apporto delle varie forze politiche e sindacali, delle libere associazioni e del personale, dopo aver introdotto tutte le necessarie modifiche, ha proposto di approvare un nuovo testo dello Statuto;

Ritenuto che, tenuto conto delle numerose variazioni già introdotte e proposte con il presente atto, si rende effettivamente indispensabile, anche per economia di consultazione, approvare un nuovo testo;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142, recante: "Ordinamento delle autonomie locali" e successive modificazioni;

Con il seguente risultato della votazione palese:

Presenti n. 10 - Votanti n. 10 - Astenuti n. 0

Voti favorevoli n. 10 - Voti Contrari n. 0

### **DELIBERA**

di approvare il nuovo testo dello

#### **STATUTO COMUNALE**

che è costituito da n. 64 articoli e che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che sostituisce, a tutti gli effetti, quello attualmente in vigore.

---

**PARERE AI SENSI DELL' ART.53 LEGGE 08.06.1990 N. 142**

Ai sensi della legge 08.06.1990 , n. 142 " ordinamento delle Autonomie Locali" , sotto il profilo tecnico contabile, si esprime parere favorevole.

Silvano Pietra li 28 marzo 2000

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Cavagna Di Graziano)



Fatto, letto e sottoscritto:



IL PRESIDENTE  
Bensi Gianfranco

IL CONSIGLIERE  
Panigazzi Dr. Alessandro

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Cavagna Dr. Graziano

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 03 aprile 2000 e vi rimarra' per quindici giorni consecutivi.

Li' 03 aprile 2000

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Cavagna Dr. Graziano

---

Trasmessa al Comitato Regionale di Controllo il

.....

Prot. n. .... che ne ha segnato ricevuta il .....

---

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva il .....

|\_| Per comunicazione, in data ..... del Comitato Regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità.

|\_| Per decorrenza del termine di cui all'art. 46 comma 1 della L. 142/90.